

sport

VARI

Maurizio Roveri

Il campionato di baseball di massima serie sta per riprendere il suo cammino, finalmente. È tempo di emozioni intense, di sapori forti. E il Falchi vi terrà con il fiato sospeso, sul filo del rasoio in questo weekend. Mettendo in scena - domani sera, sabato pomeriggio e sabato sera - la magia, il pathos, la passione, l'imprevedibilità della supersfida fra Bologna e Grosseto. Tre partitissime allo stadio del baseball di Bologna. L'Italeri allenata da Marco Nanni e le Colonie di Maremma, con Mauro Mazzotti al timone, arrivano a questo scontro da prime in classifica. Clamorosamente alla pari. Dopo 36 gare di questo campionato, quando mancano soltanto quattro settimane al termine della regular season, l'equilibrio al vertice regna sovrano. Il team bolognese campione d'Italia in carica e quello maremmano viaggiano con 22 vittorie e 14 sconfitte (percentuale di 611) in un classifica che è molto stretta e che non permette distrazioni né cali d'intensità. Italeri e Grosseto precedono d'una vittoria il Nettuno e di due il Godo che è quarto e attualmente dentro la zona-playoff (il Rimini, quinto, ha lo stesso numero di vittorie del Godo e però tre sconfitte in più). La Coppa Italia conquistata dal San Marino, alla vigilia di ferragosto, ha lasciato Italeri e Grosseto con l'amaro in bocca. Sono i due club più am-

Italeri-Grosseto Al Falchi è show sul diamante

Baseball. Domani si affrontano le due capoliste del campionato

biziosi del baseball italiano, ma la stagione li vede ancora a mani vuote. La squadra toscana, costruita per vincere tutto, già s'era fatta scivolare via fra le dita (a giugno) la Coppa dei Campioni che s'era organizzata in casa. Beffata da quel San Marino che poi... ha fatto il colpo anche a Bologna, sorprendendo la Fortitudo nella finale di Coppa Italia (dopo aver eliminato i maremmani). La ferita è fresca per i bolognesi di Nanni. L'amaro è stata forte, perdere così al Falchi. C'è il rischio di un brusco contraccolpo psicologico? Alfredo Pacini lo esclude. Il presidente fortitudino è sicuro che il gruppo avrà una energica reazione e che non sarà l'occasione persa in Coppa Italia a togliere certezze al mondo biancoblu. Il numero uno della società bolognese guarda avanti: ad una regular season da chiudere al primo posto (questo

trattico di domani e sabato potrebbe essere la chiave) e a playoff da interpretare alla grande, recuperando finalmente Lele Frignani e magari anche Bonci. Dovrebbe esserci pure una lieta sorpresa, in proiezione-playoff: Todd Incantalupo, il lanciatore oriundo mancino che è stato preziosissimo per lo scudetto 2005, sembra assicurare quest'anno una presenza più ampia. E teoricamente ancor più consistente. Non lo vedremo semplicemente per una decina di giorni... Incantalupo potrebbe es-



IL SECONDA BASE DAVIDE DALLOSPEDALE È UNO DEI LEADER DELLA FORTITUDO ITALERI CAMPIONE D'ITALIA

sere a disposizione del manager Marco Nanni e del suo staff per tutto il periodo dei playoff. A partire cioè dalle semifinali, che inizieranno il 22 settembre.

«C'è un accordo - rivela il presidente Pacini - che prevede la presenza di Todd a Bologna per tre settimane. Spero che non ci siano contrattempi e

che lui possa davvero essere a tempo pieno per l'intero periodo dei playoff». Si vocifera che Incantalupo sia intenzionato a lasciare il suo attuale lavoro in America e che nel 2007 potrebbe farsi tutta (o quasi tutta) la stagione del baseball in Italia. La tentazione c'è. Va convinto, con argomenti sostanziosi. Questione di sponsor. Il destino dell'Italeri è legato, quest'anno più che mai, al monte di lancio e alla difesa.

BUONE NOTIZIE
PER LA FORTITUDO
CHE DOVREBBE AVERE
A DISPOSIZIONE
PER TUTTI I PLAYOFF
IL FORTE ORIUNDO
TODD INCANTALUPO

«È lì la nostra forza. Le risorse sulle quali dobbiamo fare affidamento. In attacco, purtroppo, abbiamo perso giocatori importanti durante questa stagione tormentata: inevitabilmente, presentando un line up non particolarmente potente, siamo una squadra che non può sommergere l'avversario. E allora dovremo sempre cercare di essere forti difensivamente e concedere agli avversari il meno possibile».

«Sono fiducioso - prosegue Pacini - mi sento di affermare che abbiamo un buon 50 per cento di probabilità di vincere la regular season». E noi aggiungiamo che sarebbe un'autentica performance, considerando i colpi bassi che ha dovuto incassare quest'Italeri: ha perso un campione come Robert Fontana, non ha più Wady Almonte e in questi mesi non ha quasi mai potuto utilizzare Lele Frignani.